



Favola di Luca e la Paura del Buio

C'era una volta un bambino di nome Luca. Luca era un bambino coraggioso, amava correre nei prati, arrampicarsi sugli alberi e inseguire le farfalle. Ma c'era una cosa che lo spaventava più di tutto: il buio.

Ogni sera, quando il sole tramontava e le ombre si allungavano, Luca iniziava a sentirsi a disagio. Quando arrivava l'ora di andare a dormire, chiedeva sempre alla sua mamma di lasciare la luce accesa nella sua cameretta. Si sentiva sicuro solo quando il mondo intorno a lui era illuminato.

Una notte, però, la mamma di Luca gli disse: "Luca, sei un bambino coraggioso, ma devi imparare a conoscere il buio. Non c'è nulla di cui aver paura, il buio è solo un altro lato del giorno." Ma Luca non era affatto convinto.

Quella sera, proprio mentre Luca si preparava a dormire, la luce improvvisamente si spense. La casa era immersa nell'oscurità più totale. Luca si rannicchiò nel suo letto, sentiva il cuore battere forte e la paura crescere.

Fu allora che accadde qualcosa di magico. Una piccola luce azzurra cominciò a brillare dall'angolo della sua stanza. Luca spalancò gli occhi, sorpreso e affascinato. La luce diventò sempre più grande, fino a trasformarsi in una dolce fatina dai capelli dorati e le ali luminose.

"Chi sei?" chiese Luca, cercando di nascondere la sua paura.

"Sono Luminella, la fata del buio," rispose con un sorriso. "Sono qui per mostrarti che il buio non è un nemico, ma un amico silenzioso che ti protegge e ti aiuta a sognare."

Luca la guardò incuriosito. "Ma... il buio è così spaventoso!"

Luminella rise dolcemente. "No, piccolo Luca, il buio è solo il modo in cui la notte riposa il mondo. Guarda fuori dalla finestra." Luca si alzò dal letto e, con la fata accanto, guardò fuori. Vide le stelle brillare nel cielo, la luna che splendeva e illuminava dolcemente il villaggio addormentato.

"La notte è piena di bellezza e mistero," continuò Luminella. "Senza il buio, non potresti vedere le stelle, né godere della luce della luna. Il buio è il momento in cui tutto si calma e si prepara per un nuovo giorno."

Luca iniziò a rilassarsi. "Ma i rumori... sono strani."

"Sono i suoni della notte," spiegò la fata. "Il vento che sussurra, gli animali che si nascondono nel bosco. Non sono pericolosi, stanno semplicemente vivendo il loro momento."

Luca sorrise. "Quindi non c'è nulla da temere?"

"No, nulla da temere," confermò Luminella. "Il buio è il tuo amico, e io sarò sempre qui con te, a vegliare sui tuoi sogni."

Da quella notte, Luca non ebbe più paura del buio. Anzi, ogni sera guardava fuori dalla finestra, cercando le stelle e salutando la luna. E sapeva che, anche quando la stanza si faceva buia, la sua amica Luminella era sempre lì, a proteggerlo e a mostrargli la magia nascosta della notte.

E così, Luca visse felice, imparando che anche le cose che sembrano spaventose possono nascondere una bellezza speciale, se si ha il coraggio di guardarle da vicino.